

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Adulti e Inclusione - GENOVA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Favorire l'accoglienza in contesti protetti per le persone adulte in disagio (persone senza dimora, affette da Hiv/Aids, straniere richiedenti asilo) garantendo una continuità di risposta ai bisogni primari (alimentare, alloggiativo e di cura di sé), implementando i momenti di animazione coniugandoli con l'aspetto relazionale, accompagnando le persone ad un percorso di autodeterminazione e inclusione, attraverso la valorizzazione delle proprie risorse, e al riconoscere una rete territoriale di riferimenti positivi.

Le situazioni di arrivo prefissate rispondono trasversalmente agli obiettivi descritti nel programma di riferimento: riguardano un obiettivo complessivo di porre fine alla povertà - che i destinatari del presente progetto vivono in maniera acuta (**obiettivo 1 – porre fine ad ogni povertà nel mondo**) – partendo dal garantire la sicurezza alimentare e un'attenzione alla nutrizione che contempo le varie esigenze (di salute e culturali) e che sia associata sempre ad uno stile di familiarità e relazione. (**obiettivo 2 - porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile**).

Le azioni legate ai bisogni primari come il sostegno alla cura di sé insieme a quelle di animazione e di integrazione sostengono le persone nel loro benessere psico-fisico e nella valorizzazione delle competenze residue. (**obiettivo 3 – assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**).

Le sedi di servizio sono 3 (Si fa domanda per una specifica):

- Sede Monastero – “Auxilium”, per persone senza dimora;
- Sede Gagliardo – “Auxilium”, per persone straniere;
- Sede Casanostra – “Auxilium”, casa alloggio persone con hiv.

SEDE MONASTERO

INDICATORI (SITUAZIONE EX ANTE)	INDICATORI (SITUAZIONE A FINE PROGETTO)
Apertura della mensa 365 giorni all'anno con attenzione all'accoglienza e l'ascolto	Mantenere gli attuali giorni di apertura

Monitoraggio dei bisogni alimentari (patologie e diete)	Mantenere il monitoraggio dei bisogni alimentari
Cena garantita per gli ospiti dell'emergenza freddo che in totale sono stati 76 nell'arco dei mesi invernali. I posti disponibili ogni sera erano 28	Garantire la cena agli ospiti dell'emergenza freddo
Monitoraggio dei bisogni sanitari con accompagnamenti in strutture sanitarie unicamente per gli ospiti interni e chiusura del servizio di consulenza medica (nel 2021)	Garantire il monitoraggio dei bisogni sanitari con accompagnamenti anche a ospiti esterni e riapertura del servizio di consulenza medica almeno un giorno a settimana
Servizio docce, lavanderia, e distribuzione indumenti non attivo per ospiti esterni (nel 2021)	Apertura del servizio docce-lavanderia e distribuzione indumenti per tutti gli ospiti 5 mattine a settimana
Centro diurno "La Casetta" chiuso nel 2021. Riaperto per ospiti interni a Novembre	Garantire l'apertura del centro diurno "La Casetta" tutti i giorni tranne il sabato dalle 14.30 alle 17.30 garantendo un'animazione per gli ospiti
Numero di eventi ricreativi organizzati durante l'anno (3 uscite e un laboratorio continuativo di teatro)	Aumentare il numero di eventi ricreativi: almeno 4 gite e uscite, tre serate musicali o di giochi, accompagnamenti allo stadio
Persone che, successivamente al colloquio, sono state prese in carico attivando un percorso di reinserimento sociale (54 indicatore nel 2021)	Mantenere l'accompagnamento delle persone già prese in carico e garantire l'ascolto delle nuove persone che fanno richiesta di presa in carico
Numero accompagnamenti a uffici e strutture del territorio (33 nel 2021)	Garantire l'accompagnamento a uffici e strutture del territorio per tutte le persone per cui si rende necessario e opportuno relativamente al progetto di presa in carico

SEDE CASA NOSTRA

INDICATORI (SITUAZIONE EX ANTE)	INDICATORI (SITUAZIONE A FINE PROGETTO)
Pasti in casa alloggio 365 giorni l'anno con l'attenzione all'ascolto e a garantire un clima familiare	Mantenere la copertura dei pasti potenziando l'attenzione, l'ascolto e il clima familiare
Monitoraggio dei bisogni alimentari e di nutrizione per tutti gli ospiti	Mantenere il monitoraggio dei bisogni alimentari e di nutrizione per tutti gli ospiti rispondendo in maniera adeguata
Laboratorio di cucina (nessuno nel 2021)	Realizzare almeno tre laboratori di cucina
Monitoraggio quotidiano delle condizioni di salute e un supporto nella gestione della terapia e accompagnamenti nelle strutture sanitarie (per tutti gli ospiti)	Mantenere il monitoraggio quotidiano delle condizioni di salute e un supporto nella gestione della terapia e accompagnamenti nelle strutture sanitarie (per tutti gli ospiti)
Assistenza e supporto psicologico per far fronte all'impatto emotivo con la malattia per tutti gli ospiti	Mantenere l'assistenza e il supporto psicologico per fare fronte all'impatto emotivo con la malattia per tutti gli ospiti

Incontri di gruppo di confronto condotto dalla psicologa (due volte al mese)	Mantenere 2 incontri di confronto al mese con la psicologa
Animazione in struttura ogni giorno	Garantire una continuità dell'animazione in struttura ogni giorno
2 laboratori continuativi legati ad attività manuali e creative	Mantenere due laboratori continuativi legati ad attività manuali e creative
5 persone su 13 partecipa alla cura e pulizia della struttura	Aumentare almeno a 7 il numero delle persone che partecipano alla cura e pulizia della struttura anche diversificando le mansioni
2 persone su 13 partecipano ad eventi pubblici di divertimento sociale	Aumentare a 4 le persone che partecipano ad eventi pubblici e di divertimento sociale
5 persone su 13 segue un progetto di autonomia alloggiativa	Accompagnare ad un percorso di autonomia alloggiativa tutti gli ospiti che dimostrano di avere delle risorse personali in tal senso

SEDE GAGLIARDO

INDICATORI (SITUAZIONE EX ANTE)	INDICATORI (SITUAZIONE A FINE PROGETTO)
Apertura mensa 365 all'anno con attenzione all'accoglienza e l'ascolto	Mantenere l'apertura della mensa con attenzione all'accoglienza e l'ascolto
Monitoraggio dei bisogni alimentari e diete	Mantenere il monitoraggio dei bisogni alimentari e delle diete
Pasti durante emergenze (nel 2021 360 pasti in più tra agosto e novembre per l'emergenza Afghanistan)	Garantire un incremento dei pasti durante eventuali emergenze
Monitoraggio e l'accesso per tutti gli ospiti all'assistenza sanitaria e l'accompagnamento di un operatore al 50% delle visite con eventuale presenza di un mediatore culturale	Mantenere il monitoraggio della salute e accesso all'assistenza sanitaria per tutti gli ospiti Accompagnare gli ospiti al 100% delle visite specialistiche. Aumentare almeno al 20% gli ospiti che vengono accompagnati alle visite specialistiche con la presenza di un mediatore culturale. Allargare lo screening a coloro che non lo hanno fatto in precedenza
Monitoraggio dei bisogni psicologici degli ospiti	Continuare a garantire il contatto e il supporto di uno specialista psicologo a tutti gli ospiti che ne necessitano
Animazione quotidiana attraverso la fruizione di attrezzature da palestra, tavolo da ping-pong, calcestruzzo, TV	Garantire un'animazione ogni giorno di struttura potenziando anche gli strumenti

Nell'anno 2021 l'organizzazione di gite e tornei di calcio è stata limitata a causa della pandemia ma ha parzialmente ripreso	<p>Organizzazione di almeno due partite settimanali</p> <p>Organizzazione di almeno 10 gite</p> <p>Mantenimento della partecipazione come spettatori ad eventi sportivi</p> <p>Migliorare l'attrezzatura da palestra e mantenere la possibilità di utilizzo per tutto l'anno</p> <p>Organizzazione di almeno 4 serate di partecipazione a spettacoli</p> <p>Organizzazione di almeno 2 visite a mostre</p>
Nel 2021 è stata fatta l'iscrizione ai corsi delle scuole esterne per 30 ospiti e portata avanti una scuola interna maggiormente dedicata alle persone analfabete e ai soggetti con maggiori difficoltà (10 persone)	<p>Aumentare l'iscrizione ai Centri per l'Istruzione degli Adulti a 35 ospiti. Organizzazione di almeno 3 corsi adeguati ai livelli di scolarizzazione delle persone. Per almeno 30 ospiti. Mantenere il numero degli ospiti (10) seguiti attraverso un sostegno individuale nell'apprendimento della lingua. Mantenere il numero di iscrizioni a corsi esterni organizzati da altre iscrizioni per una decina di ospiti. Organizzare dei minicorsi individuali per il conseguimento della patente B</p>
Accompagnamento alla regolarizzazione amministrativa (permesso di soggiorno, codice fiscale, tessera sanitaria) e alla regolarizzazione giuridica in commissione o all'udienza in Tribunale	<p>Continuare a garantire l'accompagnamento legale e per le formalità burocratiche per la totalità degli ospiti</p>
Presenza in carico di tutti gli ospiti con un educatore dedicato	<p>Garantire la presa in carico di tutti gli ospiti attraverso un operatore dedicato con l'obiettivo di potenziare al meglio le risorse individuali</p>

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE MONASTERO

Attività	Descrizione
1.2 Mensa	<p>Gli operatori in servizio civile collaboreranno alla riorganizzazione della mensa. Supporteranno gli operatori e i volontari nella preparazione degli spazi, nella distribuzione dei pasti e nella gestione relazionale della mensa: si renderanno disponibili all'ascolto degli ospiti e si faranno intermediari con gli operatori. In caso di necessità potrebbero collaborare con gli operatori nelle aperture emergenziali e nell'invio degli ospiti e nel supporto ad altre mense cittadine.</p>
1.4 Rete territoriale per i bisogni alimentari	<p>La partecipazione degli operatori in servizio civile potrà avvenire attraverso la collaborazione ad eventi cittadini di promozione della tematica del cibo e attività coordinate da Emmaus Genova come da accordo di programma; attraverso il monitoraggio dei bisogni alimentari dei destinatari del programma o il supporto nell'accoglienza in HUB alimentari promossi per rispondere ad emergenze alimentari (come nell'Emergenza pandemia e guerra Ucraina).</p>
2.2 Servizio docce	<p>Collaboreranno all'accoglienza e alla registrazione delle persone e provvederanno alla distribuzione dell'occorrente e nella gestione del tempo di attesa prima di fruire del servizio creando un clima sereno e accogliente. Controlleranno i rifornimenti, segnalando eventuali necessità al referente, provvedendo al rifornimento anche in prima</p>

	<p>persona. Si occuperanno di aiutare le persone a scegliere con cura gli indumenti di cui necessitano e registreranno quanto distribuito sulla scheda personale.</p> <p><u>Non sono previste mansioni inerenti la cura diretta dell'igiene delle persone</u></p>
2.3 Sostegno a percorsi sanitari	<p>Potrebbero supportare saltuariamente l'accompagnamento di alcuni ospiti conosciuti nei servizi dell'Area senza dimora, che si apprestano a vivere questo momento di cura sanitaria nel servizio del Basilico, per creare un "ponte" relazionale con questa nuova sistemazione. Potranno svolgere inoltre accompagnamenti a visite o strutture sanitarie.</p>
3.2 Accoglienza Diurna "La Casetta"	<p>I giovani in servizio civile affiancheranno gli operatori e i volontari nell'accoglienza degli ospiti e contribuiranno a creare un clima di socializzazione, ascolto e non giudizio.</p> <p>Parteciperanno attivamente a momenti ordinari e straordinari di animazione, come il gioco delle carte, giochi da tavola e la visione delle partite o altre proposte creative.</p> <p>Il centro diurno si connota come luogo ideale per "stare accanto" alle persone, nella semplicità di un momento di gioco e di uno scambio informale. Gli operatori in servizio civile avranno in tal senso un importante ruolo di ascolto e osservazione.</p>
3.3 Eventi di animazione	<p>Gli operatori in servizio civile contribuiranno alla programmazione delle attività e del relativo calendario, valorizzando anche eventuali propri interessi e capacità.</p> <p>Parteciperanno attivamente alla fase di preparazione dei locali per le attività e alla fase di realizzazione degli eventi ed uscite come lo stadio. Rispetto alle gite, anche di più giorni, vi prenderanno parte attivamente dall'organizzazione alla realizzazione sempre in sinergia con operatori e volontari in un'ottica di condivisione di momenti di vita "sani" aiutando a creare un buon clima di relazione e convivialità.</p>
3.6 Accompagnamenti	<p>In alcuni casi, è previsto che i giovani accompagnino gli ospiti presso gli uffici dei diversi Servizi territoriali e strutture sanitarie per visite e per disbrigo di pratiche amministrativo-burocratico che non necessitino di particolari competenze. Supporteranno e motiveranno l'ospite aiutandolo nella relazione con questi soggetti.</p>
3.7 Accoglienza alloggiativa	<p>Insieme ad operatori e volontari collaboreranno nella cura dell'accoglienza e dell'accompagnamento degli ospiti inseriti nei dormitori. Avranno un ruolo di osservazione e di facilitazione di un clima di incontro. Laddove necessario gli operatori in servizio civile potrebbero supportare saltuariamente l'accompagnamento di alcuni ospiti presi in carico, in altre accoglienze alloggiative presenti nel territorio per creare un "ponte" relazionale con questa nuova sistemazione, sempre in sinergia con operatori e volontari, tra queste anche l'alloggio sociale La Sosta. Potrebbe partecipare inoltre ad altre accoglienze abitative straordinarie di emergenza.</p> <p>I giovani potranno inoltre organizzare momenti di animazione che favoriscano la socializzazione e evitare l'isolamento degli ospiti.</p>

SEDE CASA NOSTRA

Attività	Descrizione
1.2 Pasto in casa alloggio	<p>In questa attività la presenza dell'operatore in servizio civile assume un ruolo fondamentale. Esso infatti dedica tempo ed una presenza costante affianco agli ospiti. Il suo è quindi un ruolo soprattutto di relazione, di osservazione, di creazione di un clima di scambio piacevole.</p>
1.3 Dieta Alimentare	<p>L'operatore in servizio civile incoraggia l'ospite nel seguire attentamente le direttive del programma alimentare. Provvede laddove necessario all'acquisto dei generi alimentari necessari.</p>

1.4 Laboratorio di cucina	Parteciperà attivamente ai laboratorio aiutando a creare un clima di convivialità e familiarità.
1.5 Rete territoriale per i bisogni alimentari	La partecipazione degli operatori in servizio civile potrà avvenire attraverso la collaborazione ad eventi cittadini di promozione della tematica del cibo e attività pensate da Emmaus Genova come da accordo di programma; attraverso il monitoraggio dei bisogni alimentari dei destinatari del programma o il supporto nell'accoglienza in HUB alimentari promossi per rispondere ad emergenze alimentari (come nell'Emergenza pandemia e guerra Ucraina).
1.6 Valutazione	L'operatore in servizio civile partecipa alle attività di valutazione portando il proprio contributo di opinioni ed esperienze sul campo.
2.2 Sostegno alla cura di sé e delle proprie cose	L'operatore in servizio civile supporta insieme all'operatore della struttura l'ospite in un percorso educativo rispetto alla cura di sé. Farà osservazione dell'ospite. Rispetto alla cura degli spazi personali dell'ospite, il giovane in servizio civile "sta" insieme all'ospite nello svolgimento delle piccole azioni quotidiane, osservandolo, aiutandolo nel reperire i generi di igiene necessari, ricordandogli i giorni e gli orari dello svolgimento di tali mansioni. Supporta inoltre l'ospite nella gestione del turno in lavanderia cioè il lavaggio in lavatrice dei propri indumenti (divisione dei propri capi e scelta del lavaggio), distesa dei capi, ritiro, stiratura. <u>Non ha mansioni dirette di lavaggio e cura degli indumenti né di pulizia</u>
2.4 Riunione della Casa	Il giovane in servizio civile partecipa alla riunione della Casa, solo nella seconda parte del progetto, quando ha stabilito una relazione di fiducia con gli ospiti, osserva gli ospiti nelle dinamiche di gruppo e approfondisce la tematica della relazione di aiuto mutuo aiuto
2.5 Attività motoria	L'operatore in servizio civile sostiene gli ospiti alla partecipazione. Se necessario condivide con loro il laboratorio di tecniche di rilassamento
3.2 Animazione quotidiana	L'operatore in servizio civile dedica tempo e attenzione nei momenti di animazione ordinaria come i momenti che si trascorrono in salotto a guardare la televisione, a leggere, a chiacchierare. Il giovane c'è, non è chiamato, a differenza delle figure professionali che ruotano attorno agli ospiti, anche a mansioni più tecniche e di responsabilità. Può semplicemente "stare con" l'ospite. Il suo è quindi un ruolo soprattutto di relazione, di osservazione, di creazione di un clima di scambio piacevole e di proposte di animazione estemporanee
3.3 Eventi di socialità	Il giovane in servizio civile organizza e partecipa agli eventi e feste. Organizza il cineforum aiutando a scegliere i film e promuovendo l'evento, stimola gli ospiti nelle uscite aiuta a creare un clima di buon umore favorendo la partecipazione di più ospiti possibili. Collabora attivamente all'ideazione, all'organizzazione fattiva e alla realizzazione delle gite, anche dell'eventuale vacanza di più giorni. Cercherà di creare un clima di gruppo sereno e di vacanza, appunto, trascorrendo il tempo insieme e animando le giornate con gli operatori e i volontari
3.4 Laboratori	L'operatore in servizio civile procura i materiali necessari, verifica l'andamento dei lavori e ne informa gli operatori. Cerca di invogliare gli ospiti alla partecipazione e di creare un clima di collaborazione tra gli ospiti durante il laboratorio
3.5 Cura e pulizia della struttura	L'operatore in servizio civile partecipa al sostegno educativo dell'ospite legato alla cura della struttura. Procura il materiale necessario alle pulizie, controlla che l'ospite svolga il compito assegnatogli e ne informa gli operatori. Cerca di creare un clima di collaborazione tra gli ospiti durante queste mansioni. <u>Non è coinvolto direttamente nella pulizia.</u>
3.6 Accompagnamenti	Il giovane in servizio civile accompagna l'ospite agli appuntamenti necessari allo svolgimento del proprio percorso di autonomia, ad esempio presso gli uffici pubblici.
3.7 Valutazione	Partecipa alle attività di valutazione portando il proprio contributo di opinioni ed esperienze sul campo.

Attività	Descrizione
1.2 Mensa	L'operatore in servizio civile servirà il pasto insieme agli operatori e ai volontari. La sua presenza durante il servizio di mensa sarà importante per creare scambi e confronto sulle abitudini culturali e favorirà la convivialità. Contribuirà all'osservazione degli ospiti per poi confrontarsi con gli operatori sugli aspetti osservati. Laddove inoltre la Fondazione Auxilium predisponga, nei casi di emergenze (sbarchi etc.), dei servizi supplementari o si appoggi ad altri propri servizi di mensa, il giovane in servizio civile potrebbe supportare gli operatori nell'accompagnare gli ospiti nelle strutture predisposte e/o presenziare e aiutare nel servizio stesso.
1.4. Colazione	Servirà le colazioni e comincerà a radunare le persone per l'avvio delle lezioni scolastiche o per organizzare gli accompagnamenti.
1.5 Rete territoriale per i bisogni alimentari	La partecipazione degli operatori in servizio civile potrà avvenire attraverso la collaborazione ad eventi cittadini di promozione della tematica del cibo e attività pensate da Emmaus Genova come da accordo di programma; attraverso il monitoraggio dei bisogni alimentari dei destinatari del programma o il supporto nell'accoglienza in HUB alimentari promossi per rispondere ad emergenze alimentari (come nell'Emergenza pandemia e guerra Ucraina).
3.2. Animazione	Il giovane in servizio civile parteciperà a tutte le attività di progettazione, realizzazione, valutazione delle attività. Collaborerà, in base alla propria esperienza, interessi e capacità, all'organizzazione degli eventi dando spunti sia sulle modalità già avviate sia, eventualmente, suggerendone di nuovi. Sarà presente ad alcuni momenti quotidiani di svago ed incontro nel centro, anche con la semplice presenza negli spazi della socializzazione, ad esempio il salone comune. Avrà un ruolo di osservazione, di ascolto e di animazione. Cercherà di creare un clima di partecipazione. Parteciperà nell'organizzare e realizzare la partecipazione a eventi del territorio quali mostre fotografiche, proiezioni cinematografiche, eventi sportivi. Si occuperà in particolar modo di raccogliere le proposte provenienti dal territorio.
3.3. Attività sportive	Parteciperà insieme ad operatori e volontari all'organizzazione e gestione degli eventi sportivi, accompagnando gli ospiti e sostenendo la valenza di integrazione e incontro anche di questi eventi.
3.5. Accoglienza alloggiativa	Insieme ad operatori e volontari si occuperà della preparazione del kit d'ingresso (lenzuola, federe, generi di igiene e di vestiario), della raccolta e della distribuzione delle lenzuola. Inoltre si occuperà della preparazione della cartellina del nuovo ingresso, contenente moduli e documentazione utile per iniziare il percorso. Insieme ad un operatore, potrebbe fare visita saltuariamente ad alcuni ospiti, conosciuti nell'accoglienza presso il centro collettivo, che si apprestano a vivere l'ulteriore livello di autonomia presso gli alloggi, per creare un "ponte" relazionale con questa nuova sistemazione. L'operatore in servizio civile potrà partecipare inoltre ad altre accoglienze abitative straordinarie di emergenza.
3.6. Assistenza legale	Parteciperà a questa attività in termini di supporto agli ospiti. Aiuterà l'ospite a comprendere meglio i meccanismi burocratici e a mediare nel rapporto con gli uffici. Cercherà inoltre di fornirgli gli strumenti adeguati per aiutarlo a rendersi sempre più autonomo.
3.7. Accompagnamenti	L'operatore in servizio civile accompagnerà gli ospiti, in particolare agli appuntamenti medici e agli uffici per il disbrigo di pratiche varie nell'ambito della cittadinanza. Aiuterà l'ospite a vivere serenamente questi momenti orientandolo e raccogliendo eventuali problematiche da riportare agli operatori. Cercherà inoltre di fornirgli gli strumenti adeguati per rendersi sempre più autonomo.

3.8. Apprendimento della lingua italiana	Programmerà insieme a operatori e volontari la realizzazione dei percorsi individualizzati e raccoglierà le proposte provenienti dal territorio per la partecipazione degli ospiti. Durante le lezioni dei corsi di insegnamento della lingua italiana supporterà gli ospiti nell'apprendimento, in particolare aiutando le persone maggiormente in difficoltà a svolgere gli esercizi assegnati dall'insegnante. Se ne ha le facoltà, potrà condurre direttamente le lezioni. Potrà condurre in piccoli gruppi lezioni mirate al conseguimento della patente o all'inserimento lavorativo. Potrà occuparsi delle lezioni con persone in alloggio attraverso la modalità a distanza, usufruendo dell'Ipod. In generale avrà cura di predisporre il setting e i materiali necessari. Accompagnerà l'ospite ai centri scolastici (pubblici o di associazioni).
---	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)				
MONASTERO	177400	GENOVA	SALITA NUOVA DI NOSTRA SIGNORA DEL MONTE 2	16143
GAGLIARDO	177399	GENOVA	VIA LAZZARO GAGLIARDO 2	16126
CASA NOSTRA	177398	GENOVA	VIA PADRE GIOVANNI SEMERIA 54	16131

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:	
MONASTERO:	3 posti senza vitto e alloggio
GAGLIARDO:	3 posti senza vitto e alloggio
CASA NOSTRA:	3 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Partecipazione ai corsi di formazione generale a carattere residenziale.
Partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica anche con momenti residenziali svolti nella medesima sede della formazione generale.
Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).
Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nelle attività del progetto che prevedono specificatamente uno svolgimento residenziale (ad esempio bivacchi, vacanze), le cui date e luoghi verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento per le necessarie autorizzazioni.
Flessibilità oraria, svolgimento di attività previste nel progetto anche alla domenica e durante le festività.
Giorni di servizio settimanali ed orario: 1145 ore totali, su 5 giorni settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Per gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto da parte della Cooperativa Agorà CF 03486790102 con sede legale in Genova Vico del Serriglio 3, C.A.P.16122, soggetto titolato al rilascio di certificazione di competenze, un accompagnamento alla certificazione delle conoscenze e delle competenze secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale con produzione e rilascio della necessaria attestazione alle condizioni e con le modalità previste nell'accordo allegato.
Nei casi previsti alle pagg. 71 (ultime 2 righe) e 72 (prime 2 righe) della "Circolare del 25 gennaio 2022" per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "G. Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede Caritas - Area Giovani e Servizio Civile, Campo Base Don Piero Tubino, in Via Lorenzo Stallo 10 a Genova.

La struttura ospita al proprio interno un'aula dotata di strumentazione didattica multimediale, capace di ospitare fino a venticinque persone. Sono disponibili inoltre altri spazi utili per momenti di approfondimento e lavori in gruppo.

Nella struttura sono presenti e a disposizione locali attrezzati per la residenzialità.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Caritas - Area Giovani e Servizio Civile, Campo Base Don Piero Tubino, in Via Lorenzo Stallo 10 a Genova.

Alcune sessioni si terranno nelle sedi di realizzazione del progetto e presso altre sedi accreditate per il servizio civile universale inclusa la sede principale della Caritas:

- Sede Caritas Centrale- Via di Canneto il Lungo 21/1°, Genova
- Sede Caritas – Laborpace Via Tommaso Reggio 43, Genova
- Fondazione Auxilium Monastero - Cod. 177400 - Sal Nuova N.S. del Monte 2, Genova
- Fondazione Auxilium Gagliardo - Cod. 177399 - Via Gagliardo 2, Genova
- Fondazione Auxilium Casa Nostra - Cod. 177398 - Via P. Semeria 54, Genova

Negli incontri di formazione previsti nei vari moduli verranno impiegate metodologie di carattere attivo, alternando a momenti di comunicazione frontale esercitazioni, studi di caso, lavori di gruppo e integrazioni esperienziali. È inoltre prevista la partecipazione a momenti di lavoro in equipe finalizzato a facilitare la comprensione e l'interiorizzazione di modalità e strumenti di lavoro collaborativi.

La formazione specifica ha lo scopo di garantire ai giovani in servizio civile l'acquisizione delle competenze necessarie alla realizzazione delle attività di progetto. È articolata in tre fasi, così da poter sostenere il carattere progressivo dell'esperienza di servizio e rappresentare quindi l'occasione per integrare e rafforzare le competenze via via acquisite grazie anche alla rielaborazione personale dell'esperienza stessa.

La formazione specifica ha una durata complessiva di **72 ore**.

Presentazione sintetica delle tre fasi della Formazione Specifica**Prima fase**

Nel primo periodo di servizio la formazione specifica è dedicata in particolare all'accoglienza dell'operatore in servizio civile, alla conoscenza del progetto, della struttura e delle varie organizzazioni che concorrono alla realizzazione delle attività. Dopo una prima fase strettamente sintonizzata con i bisogni di orientamento e ambientamento tipici di questa fase iniziale, l'attenzione si sposta sui contenuti del progetto e si procede con il fornire le competenze basilari e trasversali collegate sia al progetto sia alla specifica mission delle organizzazioni coinvolte. Una serie di moduli tematici affrontano di conseguenza i principali problemi affrontati dai progetti con un'attenzione particolare a veicolare lo specifico vertice osservativo e stile di intervento proprio dell'identità e del sistema valoriale delle organizzazioni coinvolte.

Oltre allo specifico modulo dedicato al tema della sicurezza sul luogo di lavoro e ai rischi connessi all'impiego degli operatori in Servizio Civile come previsto dalla normativa, verrà condotto anche un approfondimento specifico a cura degli OLP e delle figure dedicate all'interno delle strutture del progetto.

Seconda fase

Con l'avanzare dell'esperienza di servizio, l'obiettivo della formazione specifica è quello di consentire all'operatore in servizio civile di poter operare sempre più consapevolmente all'interno del proprio ambiente di servizio. Tale orientamento viene perseguito anche attraverso l'adozione di particolari strumenti e metodologie formative - in particolare l'"analisi di casi" - particolarmente efficaci per valutare il livello di interiorizzazione delle problematiche affrontate dal progetto e lavorare sull'apprendimento dei processi di intervento sociale.

Sempre nel secondo mese ha inizio un percorso di formazione sul tema della "Relazione d'aiuto" - articolato su tre incontri - finalizzato a rafforzare le competenze relazionali e comunicative e dare strumenti agli operatori in servizio civile in una fase particolarmente delicata di inserimento operativo all'interno delle attività del progetto.

Terza fase

L'ultima fase della formazione specifica ha lo scopo di rafforzare negli operatori in servizio civile le competenze e gli strumenti operativi necessari per operare efficacemente anche all'interno del gruppo di lavoro. Particolare attenzione è dedicata quindi a potenziare le competenze necessarie per operare in team e per integrarsi con altre figure e diverse professionalità operanti all'interno del progetto.

Si vogliono incentivare le modalità di mutua formazione tipiche del lavoro in equipe, l'accompagnamento formativo della propria modalità relazionale e della propria prassi operativa, in particolare attraverso una sessione finale di rivisitazione - con la presenza degli O.L.P.- di tutto il percorso formativo dedicata all'analisi delle criticità incontrate e alla eventuale definizione di residui bisogni formativi.

Quadro di dettaglio dei contenuti della formazione specifica:

PRIMA FASE (totale 32h)				
Modulo	n° ore	Contenuto	Formatori	Luogo
<u>Conoscenza del progetto</u>	4	Obiettivi e attività; organizzazione tecnica; procedure operative; adempimenti amministrativi; diritti e doveri degli operatori in servizio civile; modulistica; competenze acquisibili; figure di riferimento; calendari delle attività; presentazione del percorso della formazione specifica. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Fabrizio Lertora	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
<u>Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile.</u>	4	Aspetti generali e trasversali quali elementi di sicurezza sul luogo di lavoro, legislazione sulla sicurezza; concetti di rischio e di danno; obblighi del datore di lavoro; diritti e doveri dei lavoratori/volontari; abitudini virtuose da adottare sul luogo di lavoro; rischi da videoterminale e problemi di postura nelle mansioni sedentarie; esercitazione sulla segnaletica di sicurezza; visita guidata alle situazioni/postazioni interessate/dedicate ai temi trattati. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Fabrizio Levrero	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
<u>La povertà e le sue forme</u>	2	Analisi del concetto di povertà; evoluzione delle forme del disagio e delle modalità di risposta; esplorazione delle forme di disagio e di povertà presenti sul territorio anche attraverso le informazioni raccolte e gli strumenti di lettura offerti dall' "Osservatorio delle Povertà e delle Risorse". Contenuto trasversale a tutte le attività.	Lucia Foglino	Sede Caritas Centrale Via di Canneto il Lungo 21/1A - Genova
<u>Conoscenza dell'organizzazione e della rete in cui si inserisce il servizio civile universale</u>	2	Presentazione della rete di servizi connessi all'attuazione dei progetti di servizio civile universale. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Marina Vallarino	Via Tommaso Reggio 43
<u>Il sistema dei servizi sociali</u>	4	Servizi sociali a livello nazionale e a livello locale; concetto di "welfare community"; comparazione dei sistemi di welfare tra i paesi dell'Unione Europea; ruolo del terzo settore, dei diversi attori sociali e dei cittadini. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Paolo Pezzana	Sal Nuova N.S. del Monte 2 - Genova Cod. 177400

<u>Elementi di primo soccorso e igiene</u>	4	Distinzione tra primo soccorso e pronto soccorso; piccoli interventi di medicazione; simulazione di chiamata al 118; elementi di igiene personale e sul luogo di lavoro; osservanza delle norme igieniche nei servizi svolti dagli operatori volontari; la cassetta di primo soccorso sul luogo di lavoro e in casa; elementi di prevenzione delle malattie infettive. Formazione e informazione sul tema anche in relazione ai rischi connessi all'impiego degli operatori in Servizio Civile presso le strutture. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Roberto Foco	Via P. Semeria 54 – Genova Cod. 177398
--	---	--	--------------	---

<u>Conoscenza della sede di progetto</u> <u>SEDE MONASTERO</u>	4	Presentazione ed accoglienza presso la sede di progetto, presentazione dell'organizzazione; le differenti aree di intervento della Fondazione Auxilium e delle organizzazioni coinvolte nella realizzazione del progetto; presentazione dei giovani in servizio civile universale agli operatori volontari e varie figure professionali che operano nella sede; conoscenza dei luoghi. Tutela della privacy. Rilettura delle attività di progetto. Elementi informativi specifici circa la sicurezza sul luogo di lavoro e ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in Servizio Civile. Indirizzi per la tutela della propria incolumità personale. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Daniele Di Pompeo Nicolo' Caridi	Sal Nuova N.S. del Monte 2 Cod. 177400
---	---	--	---	---

<u>Conoscenza della sede di progetto</u> <u>SEDE CASA NOSTRA</u>	4	Presentazione ed accoglienza presso la sede di progetto, presentazione dell'organizzazione; le differenti aree di intervento della Fondazione Auxilium e delle organizzazioni coinvolte nella realizzazione del progetto; presentazione dei giovani in servizio civile universale agli operatori volontari e varie figure professionali che operano nella sede; conoscenza dei luoghi. Tutela della privacy. Rilettura delle attività di progetto. Elementi informativi specifici circa la sicurezza sul luogo di lavoro e ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in Servizio Civile. Indirizzi per la tutela della propria incolumità personale. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Francesca Laura Irene Ierace	Via P. Semeria 54 – Genova Cod. 177398
---	---	---	-------------------------------------	---

<u>Conoscenza della sede di progetto</u> <u>SEDE GAGLIARDO</u>	4	Presentazione ed accoglienza presso la sede di progetto, presentazione dell'organizzazione; le differenti aree di intervento della Fondazione Auxilium e delle organizzazioni coinvolte nella realizzazione del progetto; presentazione dei giovani in servizio civile universale agli operatori volontari e varie figure professionali che operano nella sede; conoscenza dei luoghi. Tutela della privacy. Rilettura delle attività di progetto. Elementi informativi specifici circa la sicurezza sul luogo di lavoro e ai rischi connessi all'impiego degli operatori	Giulia D'Arrigo Matteo Lanza	Via Gagliardo 2, Genova Cod. 177399
---	---	---	-------------------------------------	--

		volontari in Servizio Civile. Indirizzi per la tutela della propria incolumità personale. Contenuto trasversale a tutte le attività.		
<u>L'approccio alla persona senza dimora.</u> <u>SEDE MONASTERO</u>	2	Gli stili e le modalità relazionali; il setting e la relazione nell'accoglienza; normativa sulla privacy; chi è oggi la persona senza dimora; gli stereotipi culturali e sociali sulla persona senza dimora. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Daniele Di Pompeo	Sal Nuova N.S. del Monte 2 Cod. 177400
<u>Aspetti clinici e sanitari e norme igienico sanitarie</u> <u>SEDE CASA NOSTRA</u>	2	Classificazione delle manifestazioni cliniche Hiv correlate; bilancio immunovirologico; inizio della terapia antiretrovirale, come e quando; comobilità; le vie di contagio; igiene ambientale e igiene personale; dispositivi di protezione individuale; sanificazione di ambienti e oggetti; contatto personale e norme comportamentali; prevenzione hiv e mst (malattie sessualmente trasmissibili). Contenuto trasversale a tutte le attività	Eva Schenone	Via P. Semeria 54 – Genova Cod. 177398
<u>La legislazione inerente il progetto e l'analisi del fenomeno migratorio</u> <u>SEDE GAGLIARDO</u>	2	Presentazione del progetto SAI; chi è un richiedente la protezione internazionale; approfondimento del fenomeno migratorio nel contesto della città di Genova. Contenuto trasversale a tutte le attività	Federica Canella	Via Gagliardo 2 – Genova cod. 177399
<u>Cura di sé e identità</u> <u>SEDE MONASTERO</u>	2	La cura di sé e della propria igiene: come sostenere gli ospiti in questo aspetto fondamentale nel mantenimento della propria dignità. Contenuto relativo alle attività di Sostegno alla cura di sé	Daniele Di Pompeo	Sal Nuova N.S. del Monte 2 – Genova Cod. 177400
<u>Cura di sé e attività motoria</u> <u>SEDE CASA NOSTRA</u>	2	Accompagnare gli ospiti alla cura di sé. Principi di alimentazione e nutrienti; diete particolari per patologia. Aids e attività motoria; attività fisica come chiave del benessere; approccio psicomotorio nella relazione. Contenuto relativo alle attività di Sostegno alla cura di sé	Francesca Laura	Via P. Semeria 54 – Genova Cod. 177398
<u>L'apprendimento della lingua come strumento di integrazione</u> <u>SEDE GAGLIARDO</u>	2	L'Italiano come L2 (seconda lingua); la lingua come occasione di comprensione del contesto e della valorizzazione delle relazioni. Contenuto relativo all'attività - Apprendimento della lingua.	Erica Lai	<u>Via Gagliardo 2 – Genova</u> <u>cod. 177399</u>
<u>Alimentazione e convivialità</u>	2	La risposta al bisogno alimentare; la convivialità e l'accoglienza come	<u>Daniele Di Pompeo</u>	<u>Sal Nuova N.S. del Monte 2</u>

		<p>riconoscimento della persona. Bisogni alimentari particolari degli ospiti.</p> <p>Contenuto relativo alle attività di Alimentazione</p>		Cod. 177400
<u>La presa in carico</u>	2	<p>Il percorso di presa in carico degli ospiti verso un percorso di autonomia. Il sistema di rete delle Istituzioni e dei servizi.</p> <p>Contenuto relativo alle attività Animazione e integrazione</p>	<u>Stefano Neri</u>	<p>Sal Nuova N.S. del Monte 2 – Genova</p> <p>Cod. 177400</p>

SECONDA FASE (totale 24h)				
Modulo	n° ore	Contenuto	Formatori	Luogo
<u>Relazione di aiuto -L'incontro.</u>	4	<p>Il rapporto con le persone in difficoltà; le forme dell'aiuto e del sostegno; gli assunti della comunicazione interpersonale.</p> <p>Contenuto trasversale a tutte le attività.</p>	Fabrizio Lertora	<p>Via L. Stallo 10 - Genova</p> <p>Cod. 177390</p>
<u>Animazione e nuova socialità</u>	2	<p>L'animazione come accompagnamento della persona alla socializzazione, alla relazione e al processo di integrazione. L'animazione come strumento di osservazione e conoscenza delle persone.</p> <p>Contenuto relativo alle attività di Animazione e Integrazione</p>	Giulia D'Arrigo	<p>Sal Nuova N.S. del Monte 2</p> <p>Cod. 177400</p>
<u>Il sostegno psicologico</u>	2	<p>Il sostegno all'ospite nelle problematiche psico-patologiche. Strumenti di osservazione e risorse attivabili.</p> <p>Contenuto relativo all'attività di Sostegno alla cura di sé.</p>	Francesca Laura	<p>Sal Nuova N.S. del Monte 2</p> <p>Cod. 177400</p>
<u>Relazione di aiuto - II incontro)</u>	4	<p>Le barriere della comunicazione; le posizioni esistenziali e i bisogni della "Piramide di Maslow".</p> <p>Contenuto trasversale a tutte le attività.</p>	Fabrizio Lertora	<p>Via L. Stallo 10 - Genova</p> <p>Cod. 177390</p>
<u>La progettazione sociale</u>	2	<p>Approcci alla progettazione sociale; la costruzione dell'oggetto di lavoro; la progettazione come processo. Programmare piccole e grandi attività.</p> <p>Contenuto trasversale a tutte le attività.</p>	Paolo Bruzzo	<p>Via L. Stallo 10 - Genova</p> <p>Cod. 177390</p>
<u>Il lavoro di gruppo – L'incontro</u>	2	<p>La collaborazione e i suoi strumenti; interazione, collaborazione e conflitto; la partecipazione competente alle riunioni di gruppo.</p> <p>Contenuto trasversale a tutte le attività.</p>	Fabrizio Lertora	<p>Via L. Stallo 10 - Genova</p> <p>Cod. 177390</p>

<u>Dalla strada alla casa.</u> <u>Housing first</u> <u>SEDE MONASTERO</u>	2	<p>I livelli di accoglienza notturna e le realtà del territorio; la previsione e la gestione dei piani di emergenza-freddo; le sinergie con gli enti pubblici per l'accoglienza delle persone senza dimora; l'ospitalità comunitaria e l'igiene personale; dalla strada alla casa, il programma housing first.</p> <p>Contenuto relativo all'attività di Accoglienza alloggiativa</p>	Luca Feletti	<p>Sal Nuova N.S. del Monte 2 – Genova</p> <p>Cod. 177400</p>
<u>Counselling alla persona Hiv/aids in Casa Alloggio e in Ospedale</u> <u>SEDE CASA NOSTRA</u>	2	<p>Counselling pre-post Test; malattie e trasmissione sessuale; aderenze e compliance alla terapia; counselling in Casa Alloggio; tecniche di relazione.</p> <p>Contenuto relativo alle attività: Sostegno alla cura di sé e Animazione e Integrazione.</p>	Francesca Laura	<p>Via P. Semeria 54 – Genova</p> <p>Cod. 177398</p>
<u>La relazione con la persona nel contesto dell'area Stranieri</u> <u>SEDE GAGLIARDO</u>	2	<p>Relazione d'aiuto nel contesto specifico dell'area stranieri. Aspetti e problematicità. Ruolo dell'operatore in servizio civile e comprensione del sistema di ruoli.</p> <p>Contenuto trasversale a tutte le attività.</p>	Ivana Pozzoli	<p>Via Gagliardo 2 – Genova</p> <p>cod. 177399</p>
<u>Elementi di mediazione Culturale</u> <u>SEDE MONASTERO</u>	2	<p>Quanto incide la differente cultura nella relazione. Pregiudizi e prospettive.</p> <p>Contenuto trasversale a tutte le attività.</p>	Alessandro De Col	<p>Sal Nuova N.S. del Monte 2 – Genova</p> <p>Cod. 177400</p>
<u>La Casa Alloggio Modello familiare. Normativa della privacy</u> <u>SEDE CASA NOSTRA</u>	2	<p>Casa Alloggio per persone in Aids: un modello di assistenza; i ruoli sociali nella Casa Alloggio; il vissuto delle persone che abitano la casa (bisogni e attese); normativa della privacy; attuazione della Privacy in Casa Alloggio</p> <p>Contenuto trasversale a tutte le attività.</p>	Francesca Laura	<p>Via P. Semeria 54 – Genova</p> <p>Cod. 177398</p>
<u>Elementi di mediazione Culturale</u> <u>SEDE GAGLIARDO</u>	2	<p>Qual è la prospettiva dalla quale ci guarda la persona accolta. Quanto incide la differente cultura nella relazione. Pregiudizi e prospettive. Contenuto trasversale a tutte le attività.</p>	Giulia D'Arrigo	<p>Via Gagliardo 2 – Genova</p> <p>cod. 177399</p>
<u>Studio di caso</u> <u>SEDE MONASTERO</u>	2	<p>Rivisitazione di una situazione didattica finalizzata a rafforzare l'interiorizzazione delle problematiche affrontate e lavorare sull'apprendimento operativo dei processi di intervento sociale.</p> <p>Contenuto trasversale a tutte le attività.</p>	Alessandro De Col	<p>Sal Nuova N.S. del Monte 2</p> <p>Cod. 177400</p>

<u>Studio di caso</u> <u>SEDE CASA NOSTRA</u>	2	Rivisitazione di una situazione didattica finalizzata a rafforzare l'interiorizzazione delle problematiche affrontate e lavorare sull'apprendimento operativo dei processi di intervento sociale. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Francesca Laura	Via P. Semeria 54 – Genova Cod. 177398
<u>Studio di caso</u> <u>SEDE GAGLIARDO</u>	2	Rivisitazione di una situazione didattica finalizzata a rafforzare l'interiorizzazione delle problematiche affrontate e lavorare sull'apprendimento operativo dei processi di intervento sociale. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Giulia D'Arrigo	Via Gagliardo 2 – Genova cod. 177399
<u>Riunione di equipe</u> <u>SEDE MONASTERO</u>	2	La riunione di equipe come strumento di lavoro sociale. Assetto specifico della riunione d'equipe finalizzato ad incrementare il livello di integrazione nel gruppo di lavoro e implementare l'apprendimento del lavoro di gruppo. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Daniele Di Pompeo	Sal Nuova N.S. del Monte 2 Cod. 177400
<u>Riunione di equipe</u> <u>SEDE CASA NOSTRA</u>	2	La riunione di equipe come strumento di lavoro sociale. Assetto specifico della riunione d'equipe finalizzato ad incrementare il livello di integrazione nel gruppo di lavoro e implementare l'apprendimento del lavoro di gruppo. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Francesca Laura	Via P. Semeria 54 – Genova Cod. 177398
<u>Riunione di equipe</u> <u>SEDE GAGLIARDO</u>	2	La riunione di equipe come strumento di lavoro sociale. Assetto specifico della riunione d'equipe finalizzato ad incrementare il livello di integrazione nel gruppo di lavoro e implementare l'apprendimento del lavoro di gruppo. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Matteo Lanza	Via Gagliardo 2 – Genova cod. 177399

TERZA FASE (totale 16h)

Contenuti	n° ore		Formatori	Luogo
<u>Il cibo e la rete dei servizi</u>	4	La rete dei servizi nel territorio che si occupa dei bisogni alimentari delle persone in difficoltà. Strumenti di razionalizzazione, etica del cibo. Il bisogno alimentare come chiave per la dignità, la relazione con le persone e volano per la collaborazione tra Enti e Istituzioni. Esperienze in situazioni emergenziali. Contenuto relativo all'attività Rete territoriale per i bisogni alimentari	Gianandrea Bianchi	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390

<u>Relazione di aiuto – III incontro:</u>	4	Intervenire nelle dinamiche comunicative complesse. Empatia, i pro e i contro. Adozione di abilità di autotutela all'interno della relazione d'aiuto. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Fabrizio Lertora	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
<u>Il lavoro di gruppo – II incontro</u>	4	La collaborazione e i suoi strumenti; interazione, collaborazione e conflitto; la partecipazione competente alle riunioni di gruppo. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Marina Vallarino	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
<u>Verifica finale formazione specifica e intermedia del progetto</u>	4	Rivisitazione critica degli obiettivi iniziali; punto sullo stato di avanzamento delle attività; analisi dei punti critici emersi e relativo piano di integrazione; valutazione della formazione specifica nel suo complesso insieme agli O.L.P. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Fabrizio Lertora	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Dialogo fra generazioni. Percorsi di inclusione - GENOVA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
1 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo
2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
/

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
/

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Finalità

Il percorso di tutoraggio è finalizzato all'accrescimento della conoscenza di sé, con particolare riferimento alla consapevolezza e allo sviluppo delle proprie risorse. L'esperienza del servizio civile rappresenta, all'interno di questo orizzonte, la "situazione stimolo" attraverso la quale rileggere la propria storia, le proprie caratteristiche, le proprie competenze; il laboratorio e la palestra per mettersi in gioco e poter efficacemente collegare la percezione di sé ai feedback provenienti dalla realtà esterna.

Il percorso offrirà non solo nuove chiavi di lettura rispetto a sé stessi, ma anche metodologie e strumenti di autovalutazione, valorizzazione e documentazione del proprio profilo, utili anche in prospettiva futura nell'ottica di stimolare e favorire un continuo lavoro di miglioramento di sé e una maggiore capacità di proporsi all'interno del mercato del lavoro.

Il percorso è anche uno strumento/occasione per lavorare nella direzione indicata dagli obiettivi 4 e 8 dell'Agenda 2030.

Metodologia

Le sessioni di tutoraggio saranno realizzate con modalità di lavoro interattive ed esperienziali e prevederanno integrazioni teoriche e metodologiche finalizzate a fornire e orientare all'uso di modelli e strumenti. Si farà uso di una pluralità di dispositivi formativi e di accompagnamento quali lavoro individuale di autovalutazione, ricerca a gruppi su compiti, colloqui individuali e di gruppo, simulazioni di situazioni tipo, integrazioni teoriche e metodologiche con guida all'uso degli strumenti proposti, testimonianze di esperti.

Il percorso si compone di 5 moduli da 4 ore (20 ore di cui 4 di attività individuali) ed un colloquio individuale di un'ora con il tutor.

MODULO 1 “Introduzione e start up individuale”

Durata: 4 ore di cui 2 individuali - (10° mese)

MODULO 2 “Portfolio professionale”

Durata: 4 ore - (11° mese)

MODULO 3 “Impresa sociale, lavoro e terzo settore”

Durata: 4 ore - (11° mese)

MODULO 4 “Strumenti e canali di ricerca e offerta”

Durata: 4 ore - (12° mese)

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Durata: 1 ora (12° MESE)

MODULO 5 “Finalizzazione del percorso”

Durata: 4 ore di cui 2 individuali - (12° mese)

Contenuti

MODULO 1 “Introduzione e start up individuale”

- Presentazione e mappa del percorso di tutoraggio: obiettivi, ruoli, momenti collettivi e individuali.
- Start up individuale: come valutare le esperienze fatte.
- Il bilancio di competenze: in cosa consiste, le competenze per la vita e quelle per il lavoro, le competenze specifiche e quelle trasversali.
- Sessione individuale (2 ore) di autovalutazione e bilancio di competenze, con analisi SWOT personale.

Al termine di questo primo modulo, gli operatori in servizio civile avranno chiaro il percorso del tutoraggio e, grazie alla sessione individuale, potranno iniziare la fase di autovalutazione, propedeutica ai moduli successivi.

MODULO 2 “Portfolio professionale”

- Valorizzare e “mettere in forma” le proprie competenze.

- Indicazioni generali sulla compilazione del Curriculum Vitae e sui vari format disponibili. Analisi del C.V. da loro utilizzato.
- Indicazioni generali sui colloqui di lavoro con simulazione in gruppo supervisionata.

Al termine del secondo modulo, gli operatori in servizio civile avranno iniziato a lavorare concretamente alla redazione del proprio CV, seguendo le indicazioni ricevute e con la possibilità di simulare i colloqui di lavoro per mettere in pratica quanto appreso in un contesto protetto.

MODULO 3 “Impresa sociale, lavoro e terzo settore”

- Conoscenza dell’imprenditoria sociale e del terzo settore, con testimonianze ed incontri con realtà locali del settore.
- Conoscenza dei percorsi di impresa sociale nati dalle esperienze di servizio civile a livello territoriale e a livello ligure.
- Possibilità di startup, formazione e finanziamento in questo ambito.
- L’inserimento lavorativo nel mondo dell’impresa sociale

Il terzo modulo permette agli operatori in servizio civile di acquisire conoscenze sull’ambito dell’impresa sociale, il terzo settore e il mercato del lavoro in generale, anche attraverso gli incontri con chi se ne occupa nel territorio.

In questo modulo l’ente di rete Emmaus Genova Cooperativa sociale metterà a disposizione degli operatori la propria pluriennale esperienza nell’ambito del terzo settore e dell’inserimento lavorativo.

MODULO 4 “Strumenti e canali di ricerca e offerta”

- Presentazione di strumenti utili alla crescita professionale.
- I canali per la ricerca e l’offerta di lavoro. I canali online.
- I canali istituzionali per la ricerca del lavoro. Siti istituzionali e funzionamento dei Centri di impiego.
- Presentazione del certificato Youthpass come modello per il bilancio di competenze.
- Costruire un progetto e un piano di miglioramento professionale.

Nel quarto modulo gli operatori in servizio civile acquisiranno maggiore consapevolezza sugli strumenti per la ricerca del lavoro, su quali canali utilizzare e su come muoversi nelle varie situazioni. Potranno anche approfondire come migliorarsi da un punto di vista professionale.

In questo modulo l’ente di rete Emmaus Genova Cooperativa sociale metterà a disposizione degli operatori la propria competenza in merito al certificato Youthpass da usare per il bilancio di competenze.

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Con il Tutor fare il punto sull’esperienza e sul percorso di tutoraggio mettendo in luce gli orientamenti futuri personali.

MODULO 5 “Finalizzazione del percorso”

- Autovalutazione evolutiva e bilancio di competenze finale.
- Sessione (2 ore individuali) di feedback su autovalutazione e bilancio di competenze con scrittura del nuovo CV.
- Chiusura e valutazione condivisa del percorso.

Il quinto modulo, di finalizzazione del percorso effettuato, permetterà agli operatori in servizio civile di auto-valutarsi alla fine dell’esperienza vissuta durante l’anno e, con gli strumenti acquisiti durante il tutoraggio, valorizzare le competenze sviluppate durante il servizio civile. Questo permetterà loro di presentarsi sul mercato del lavoro con una maggiore consapevolezza di sé stessi e con gli strumenti adeguati alla ricerca.

Si prevedono le seguenti attività opzionali:

- Supportare i giovani nella presa di contatto con i riferimenti locali della Diocesi di Genova del “progetto Policoro” (progetto della Chiesa Italiana a supporto dell’occupazione giovanile).
- Supportare i giovani nella presa di contatto con i centri per l’impiego e l’Informa-giovani di Genova.
- Confronto sulla stesura della lettera di presentazione e del CV e supporto nella scelta delle realtà a cui indirizzarli.
- Fornire informazioni e riferimenti per possibili attività formative utili agli orientamenti presi dai giovani.